



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/19 DEL 8.01.2019

Oggetto: Scioglimento del consiglio comunale di Sini. Art. 141, comma 1, lett. b), numero 4) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce, come da relazione allegata alla presente deliberazione, che nel Consiglio comunale di Sini (Provincia di Oristano), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015, composto dal sindaco e da dieci consiglieri si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco e da sei consiglieri.

In particolare, precisa che il comune di Sini, con nota prot. n. 5407 del 27 dicembre 2018, integrata con altra nota prot. n. 5409 del 28 dicembre 2018, ha comunicato che il sindaco in data 20 dicembre 2018 ha rassegnato le dimissioni dalla carica, che in pari data anche cinque consiglieri comunali hanno presentato le loro dimissioni e che in data 24 dicembre 2018 anche un altro consigliere comunale ha rassegnato le proprie dimissioni.

Soggiunge, inoltre, che dalle note sopra citate si evince che sono rimasti in carica n. 4 consiglieri comunali più il sindaco dimissionario, situazione, quest'ultima, che non consente una regolare convocazione dell'organo consiliare in prima convocazione.

Al riguardo fa presente che la fattispecie testé rappresentata è disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera b), numero 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che: "1. I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno:

...

b) quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per le seguenti cause:

...

4) riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio".

L'Assessore, pertanto, determinatasi l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo prevista dalla norma sopra citata, propone, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive



modificazioni e integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di Sini e la nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Luigi Mele per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di sciogliere il Consiglio comunale di Sini e di nominare il commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Luigi Mele avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 141, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000, la predetta elezione deve coincidere con il primo turno elettorale utile previsto dalla legge.

Il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, dispone con proprio decreto l'atto formale di scioglimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci